

VENEZIA ANTIQUARIA — Il mercato d'arte si fa sempre più intelligente? Dal programma di lavoro della Biennale dell'Antiquariato di Palazzo Grassi (il Sima) si direbbe proprio di sì: per la quarta edizione, che si inaugura sabato prossimo alle ore 11, le proposte si sono fatte davvero articolate e avvolgenti. Sventolando la bandiera dell'accostamento antico-moderno, il gruppo organizzatore della rassegna «più selezionata d'Italia» ha attirato al suo interno diversi grossi mercanti di arte contemporanea. Così il pubblico che affollerà le sale del Palazzo Grassi e della vicina Chiesa di San Samuele (fino al 22 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 19, con un'interruzione dalle 13 alle 15 solo nei giorni feriali) potrà vedere, oltre agli oggetti di antiquariato presentati da una cinquantina di gallerie italiane, anche una serie di mostre che puntano in direzione appunto «antico-moderno», quadri di Munch e Dali, Picasso e Klee accostati a mobili del '700 e dell'800; oppure rassegne come quella curata dalla Laureati, da Sprovieri e dalla Frea che, sotto l'etichetta de «L'antiquariato di domani», presentano numerose opere di artisti italiani di questo secolo, da Melotti a Campigli, da De Chirico a Sironi a Licini.

VENEZIA TEATRALE — Marcia ormai a pieno ritmo il festival internazionale del teatro organizzato da Franco Quadri per la Biennale. Fra gli spettacoli di questi giorni, si possono ancora vedere i due lavori della Gaia Scienza, ai Cantieri Navali fino a venerdì; una Serata Barrault, con il grande vecchio del teatro francese, a Palazzo Labia, venerdì; le recite di Savannah Bay interpretate da Madelaine Renaud, fino a domenica al Malbran il Dante Alighieri interpretato da Leo de Berardinis fino a lunedì, al Goldoni; Le radici dell'amore del Teatro della Valdoca, alla Chiesa di San Leonardo, da mercoledì.

ROMA GRAFICA — La stagione espositiva si sta muovendo quest'anno in modo piuttosto insolito e interessante. In questa settimana, per esempio, fanno da protagonista tre mostre dedicate a settori particolari come la fotografia, la pubblicità o il disegno per l'editoria. Tutte esposizioni di alto livello che possono interessare anche il neofita: alla Galleria 5x5 di via Garibaldi 85 ci sono gli originali dei fumetti e delle illustrazioni realizzati da Cecilia Capuana per riviste come Metal Hurlant o L'Espresso; la Galleria Rondanini (al n. 48 di piazza Rondanini) presenta una vastissima rassegna dedicata alle nuove fotografie di Franco Fontana; la Galleria AAM di via del Vantaggio, n. 12 replica alla grande con la grafica italiana degli anni Venti e Trenta, affollando le pareti di opere firmate dai vari Munari, Sironi, Veronesi o Nizzoli.

ROMA FOTOGRAFICA — A Roma, nelle sale del Centro L. di Sarro (viale G. Cesare, 71) un tema classico della fotografia: «Nudi e ri-

Appuntamento di stagione: la vendemmia. Alle pagine 4/5, un rapporto regione per regione e una mappa delle fattorie aperte da visitare tutto il mese

Chez Bacco

di MARCO TRIMANI

ANSIA diffusa nel settore vinicolo: questa vendemmia 1984 che sta procedendo con i ritmi lentissimi del «rallenty» toglie il sonno ai viticoltori e rende incerto il mercato. L'anno scorso, in certe zone, la vendemmia era iniziata addirittura alla fine d'agosto, perché il sole aveva portato l'uva a una tale maturazione che i contadini s'erano affrettati a raccogliere quei grappoli numerosi, sani e ricchi di zucchero. E i buoni risultati, li hanno visti tutti.

Quest'anno, invece, il sole è mancato fin dalla primavera il cui incostante, e perfino sfavorevole, andamento climatico non ha giovato a una fioritura rigogliosa prima, né a una maturazione soddisfacente poi. Eccettuato un po' di caldo in luglio, infatti, la temperatura s'è mantenuta al di sotto dei livelli

medi stagionali con tassi d'umidità talvolta eccessivi e, comunque, non certo benefici.

I contadini sono arrivati a settembre sperando che un sole tardivo potesse tirar su le sorti degli acini scarsamente zuccherini, ma sono stati costretti a subire un ultimo smacco. Il tempo, infatti, continua a mantenersi inclemente e le piogge perseverano con grigia e umida costanza a rendere preoccupante la situazione dell'Italia di Bacco: si profila, infatti, un'ultima ipotesi che si sperava di non dover nemmeno prendere in considerazione: quella di dover accettare non solo un'annata poco abbondante, ma pure di scarsa qualità. Non mancano certamente le zone in cui il calo si manifesta per ora solo di tipo quantitativo, ma la situazione non fa prevedere che l'annata 1984 sia tra le migliori.

(segue a pagina 4)

È meglio soli o ben accompa

Consigli e indirizzi su misur per 3 milioni di "single" ita

Alle pagine 2/3

Tutti i del Coman

Arazzi di Re Sole e Grande attesa per l'